

# **A.M.T. S.P.A.**

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.P.A.  
VIA L. MONTALDO, 2 – 16137 GENOVA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

**DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:**

**SERVIZI DI VIGILANZA**

**ORDINE DI ACQUISTO .....**

**RIMESSA CORNIGLIANO – VIA S.GIOVANNI D’ACRI 9 - GENOVA**

**RIMESSA GAVETTE – VIA PIACENZA 66 – GENOVA**

**RIMESSA MANGINI – VIA MADDALONI 4 – GENOVA**

**RIMESSA SAN PIER D’ARENA – VIA P. RETI 15 – GENOVA**

**RIMESSA STAGLIENO – VIA MONTALDO 3 R GENOVA**

**GESTIONE DEL DOCUMENTO**

Responsabilità:  
 firma del datore di lavoro Committente \_\_\_\_\_

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

**LISTA DELLE REVISIONI**

Revisione	Data
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data 07 07 15</b> <b>Pagina 3 di 10</b>
---	--	--

## 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

### a. Descrizione Appalto:

Si faccia integrale riferimento all'Ordine di Acquisto numero ..... e relativi allegati.

### b. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

.....

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Azienda Committente A.M.T. S.p.A.

Datore di lavoro A.M.T. S.p.A.	Dott. PESCI Stefano
Direzione A.M.T. S.p.A. committente l'attività	Direzione MAN
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	COSTANTINI Andrea
Medico competente A.M.T. S.p.A.	Dott. <sup>ri</sup> MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza A.M.T. S.p.A.	BONAFE' Andrea (Cornigliano) PAGANINI Maurizio (Gavette) MENINI Ivan (Mangini) BALDASSARRE Stefano (Mangini) PARODI Marco (Sampierdarena) TASSARA Andrea (Staglieno)

È garantita la presenza all'interno dell'impianto di Addetti antincendio impianto (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso).

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data 07 07 15</b>  <b>Pagina 4 di 10</b>
---	--	--

**b. Azienda Appaltatrice**

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

### 3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Come si evince dal DVR Rimessa ....., i rischi presenti sono:

- Elettrico
- Lavori in quota
- Videoterminali
- Movimentazione dei carichi
- Rumore
- Vibrazioni
- Esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- Chimico
- Agenti Cancerogeni e mutageni
- Esposizione Amianto
- Agenti Biologici
- Atmosfere Esplosive
- Lavoro Notturno
- Stress Lavoro-Correlato
- Tutela delle Lavoratrici in Gravidanza
- Differenze di genere, Età e Nazionalità
- Abuso di alcool e sostanze stupefacenti

In particolare si evidenziano anche questi rischi specifici:

#### **ATTIVITA' - *Movimentazione automezzi***

<b>INTERFERENZA</b>	<b>DANNO</b>
Possibile circolazione di più mezzi contemporaneamente	Collisione fra veicoli in movimento
Presenza di altri mezzi già posteggiati nelle apposite corsie	Collisione fra veicolo in movimento e veicolo fermo in corsia
Possibile presenza di pedoni	Investimenti
Presenza di strutture fisse / mobili	Collisione con strutture di rimessa
Presenza di impianti fissi (ponti sollevatori, pompe di distribuzione carburante, ugelli per press block, impianto di lavaggio, ecc...)	Collisione
Presenza di fosse in corsia	Caduta del mezzo all'interno di fossa
Sovra inquinamento da gas di scarico all'interno della rimessa	Inalazione di gas di scarico

Corto circuito elementi elettrici del mezzo, presenza di carburante per autotrazione (gasolio) e rifornimento con distributore di carburante	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile
--	---

**ATTIVITA' - Spostamenti pedonali all'interno della rimessa**

INTERFERENZA	DANNO
Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti
Presenza di fosse in corsia	Cadute all'interno delle fosse
Pavimentazione scivolosa	Caduta in piano
Eventuale presenza di lavori in quota	Caduta materiali dall'alto
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e simili	Caduta per inciampo o urto

**ATTIVITA' – Altri rischi all'interno della rimessa**

INTERFERENZA	DANNO
Possibile rumore	Esposizione a rumore
Microclima non confortevole	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità non confortevoli in estate
Parchamento e movimentazione mezzi	Investimento

#### 4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- ✘ i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- ✘ prodotti chimici eventualmente utilizzati
- ✘ i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura
- ✘ rischio vibrazioni e rumore
- ✘ dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

**OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:**

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	Si Quali? -----
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	Si Quali? -----

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data 07 07 15</b> <b>Pagina 8 di 10</b>
---	--	--

**5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I  
RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI**



CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori committente	.....	
Orario di lavoro appaltatore IRCOS	.....	
Le attività del committente e dell' appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	no	Si Quali?  .....
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	no	Si Quali?  .....

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 0</b> <b>Data 07 07 15</b>  <b>Pagina 10 di 10</b>
---	--	---

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL  
COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI**

\_\_\_\_\_

**ORDINE DI ACQUISTO** \_\_\_\_\_

(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L' anno ..... il giorno.....del mese di .....  
alle ..... ore....., presso..... via  
.....  
del Comune di..... si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento della  
sicurezza per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:

**RIMESSA** ..... – **VIA** ..... - **GENOVA**

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di  
..... sono state invitate le persone  
responsabili , ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi.  
..... nella qualità di Committente dei Lavori  
..... nella qualità di Responsabile della ditta Appaltatrice  
..... nella qualità di Responsabile dell'impresa esecutrice  
dei lavori

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il \_\_\_\_\_